

BILANCIO

SOCIALE

2019

SIAMO UNA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A+B".
GESTIAMO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, PROMUOVIAMO
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.



Indice

Premessa	5
Lettera agli stakeholders	5
Lettera del presidente	6
Metodologia	7
Modalità di comunicazione	7
Riferimenti normativi	8
Identità dell'organizzazione	9
Informazioni generali	9
Attività svolte	13
Composizione base sociale	15
Territorio di riferimento	16
Missione	16
Storia	19
Governo e strategie	20
Tipologia di governo	20
Organi di controllo	20
Struttura di governo	21
Processi decisionali e di controllo	25
Strategie e obiettivi	25
Portatori di interessi	30
Relazione sociale	32
5.1 Lavoratori	32
5.2 Fruttori	38
5.3 Altre risorse umane	42
Rete sistema cooperativo	43
Reti territoriali	43
Clienti/committenti	44
Dimensione economica	45

Valore della produzione	45
Distribuzione valore aggiunto	46
Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	48
Ristorno ai soci	49
Il patrimonio	49
Prospettive future	50
Prospettive cooperativa	50
Il futuro del bilancio sociale	50

PREMESSA

Lettera agli stakeholders

La realizzazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale/bilancio di missione ha permesso alla cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, il presente strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione
- Di relazione
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Rispondere all'adempimento normativo.

Lettera del presidente

Nel corso dell'anno 2019 sono proseguite le attività della cooperativa con sufficiente regolarità, qualche bella novità, e la rinnovata consapevolezza del valore del nostro agire e del radicamento nel nostro territorio.

Abbiamo creato le condizioni per continuare ad investire sul lavoro, e soprattutto, malgrado le quotidiane difficoltà, sulla qualità del nostro lavoro.

Forse rischiamo di trascurarlo ... ma il 2019 è stato un anno importante ... si sono susseguiti incontri ed anniversari che vanno sottolineati per risvegliare le motivazioni del nostro impegno.

Si è festeggiato il centesimo anniversario della nostra associazione di rappresentanza: Confcooperative. Nel segno di questo importante anniversario si è avuta l'Udienza, affollatissima ed emozionante, con Papa Francesco che ha richiamato i valori, l'ispirazione, e il conforto del nostro agire alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa.

Ci sono state le parole di orgoglio e riconoscimento pronunciate direttamente dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 14 maggio, giorno della nascita di Confcooperative.

Tuttavia nei pensieri di tutti noi il 2019 è ormai alle spalle, e ci siamo ritrovati proiettati in un 2020 che ha ci ha riservato una situazione inattesa e drammatica come quella dell'epidemia del covid-19. Ci siamo risvegliati fragili e pieni di paure, con scene di dolore e morte, la modifica profonda delle nostre abitudini e la limitazione delle nostre libertà.

Fino ad allora non riuscivamo a fermarci e non volevamo fermarci, poi un qualcosa di invisibile ci ha obbligati a farlo, e ha fermato quasi tutto, improvvisamente.

Porteremo a lungo i segni di questa emergenza che, mentre scrivo queste poche righe, è ancora in atto. Li porteremo nelle nostre abitudini, nelle nostre relazioni, nel nostro modo di stare su questo pianeta, e inevitabilmente li vivremo nel nostro modo di lavorare, nei nostri bilanci, e nelle condizioni economiche ed organizzative del lavoro.

Cambieranno tante cose, almeno per un po', poi se e quando si tornerà ad una maggior normalità e consuetudine sarà bene tenere a mente quello che abbiamo vissuto.

Abbiamo capito che il mondo virtuale può essere utile ma, da solo, non è bello. Ci mancano tante cose... ci manca il contatto reale con le persone... gli abbracci, le riunioni, le feste insieme, i parenti, la scuola, la routine del nostro lavoro... quando torneremo alla normalità, con i segni che comunque porteremo con noi, nel cuore e nella mente, proviamo almeno a non dimenticarlo...

Riportiamo le parole di oggi di Papa Francesco che rivela, nella sua riflessione rivolta al mondo da una deserta Piazza San Pietro il senso di smarrimento e sconforto di questi giorni e, chissà per quanto, dei giorni a venire: *“Ci siamo trovati impauriti e smarriti, siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa, ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca tutti fragili e disorientati ma allo stesso tempo importanti e necessari. Tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca ci siamo tutti, tutti. Non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme.”*

Facciamoci promotori, col nostro impegno quotidiano, di tempi migliori.

Andrea Fiorini

Metodologia

La tredicesima edizione del Bilancio sociale/Bilancio di missione giunge al termine di un percorso iniziato nel 2007 di strutturazione e miglioramento continuo del documento. Da un punto di vista metodologico ogni edizione si è contraddistinta per un particolare impegno nell'affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: costruzione degli indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione.

La presente edizione, che rendiconta i risultati sociali ed economici del 2019, conferma le innovazioni apportate negli scorsi anni, mettendo a regime alcune dinamiche quali: allargamento del processo di partecipazione interna per la redazione e la raccolta dati; impegno nella diffusione interna (con approvazione formale del documento) ed esterna (mediante il sito web, la newsletter, le pagine social).

Il nostro auspicio è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile chiaro, coerente ed utile per i nostri interlocutori.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- newsletter
- sito web

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- Riforma del Terzo settore Decreto legislativo 117 del 2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci del 08/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>Società Cooperativa Sociale G. Fanin</i>
Indirizzo sede legale	<i>P.zza Garibaldi 3 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO - BOLOGNA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>18/11/2005</i>
CF	<i>02601561208</i>
p.iva	<i>02601561208</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A170754</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>A170754</i>
Tel	<i>051/821417</i>
Fax	<i>051/821417</i>
Sito internet	<i>www.coopfanin.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>Si</i>
Appartenenza a reti associative	Anno di adesione <i>Confcooperative 2005 Is.net 2007</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>EVT</i>

Altre partecipazioni e quote	<p style="text-align: right;">Valore nominale</p> <p style="text-align: right;">Cooperativa sociale IT2 € 310,00</p>
Codice ateco	<p>88 88.1 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</p>

Secondo quanto riportato nello Statuto, rinnovato ed adeguato a dicembre 2019, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

art 4 (oggetto sociale) Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto - per ciò che concerne il dettato dell'art. 1 L. 381/91 lettera a) :

1. Attività educative e ricreative, come ad esempio:
 - organizzare e gestire servizi di insegnamento e assistenza presso asili nido e scuole di ogni ordine e grado, compreso corsi di formazione professionale esterni ed interni; doposcuola a completamento dell'opera educativa della scuola nonché dello svago e dell'assistenza; centri ricreativi invernali od estivi anche se dati in appalto dagli Enti pubblici territoriali,
 - gestire servizi educativi e, precisamente, la fornitura, in generale, di personale specializzato a domicilio per l'assistenza a neonati e bambini con possibilità di mensa;
 - intrattenimento in spazi adeguati tramite attività ricreative, giochi educativi, etc.;
 - organizzazione di feste con animatori, buffet, giochi, musica etc;
2. Realizzazione di servizi socio sanitari e socio assistenziali di sostegno alla famiglia e al singolo, con lo scopo di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento e a bisogni di persone anziane e malate, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza. In relazione a ciò, la cooperativa può gestire attività specifiche stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi;
3. Attività e servizi di riabilitazione, di prevenzione e contrasto alla cronicizzazione delle patologie servizi domiciliari di assistenza e sostegno effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

4. Gestione di sportelli e iniziative di supporto alla famiglia, e al singolo in essa inserita, anche rispetto ai propri bisogni relazionali e psicologici;
5. Attività educative in genere e di formazione professionale;

La cooperativa - per ciò che concerne il dettato dell'art. 1 L. 381/91 lettera b) - persegue il proprio scopo operando nei seguenti settori di intervento, principali ma non esclusivi:

1. Industriale, artigianale, artistico, commerciale, agricolo, o dei servizi in generale e del lavoro, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio;
2. Gestione, ideazione e manutenzione del verde pubblico e privato, compresi parchi ed oasi ecologiche;
3. Vendita sia all'ingrosso che al minuto, di qualsiasi tipo di prodotto attinente alle diverse quote produttive e di servizio di cui si occupa la Cooperativa o che comunque siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;
4. Raccolta, smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti urbani, agricoli ed industriali;
5. Piccola edilizia e ristrutturazioni e manutenzione di fabbricati;
6. Produzione, decorazione artigianale e commercializzazione di oggetti vari;
7. Distribuzione e consegna di documenti, materiale pubblicitario ed informativo;
8. Organizzazione e gestione servizi di guardia, sorveglianza, custodia, vigilanza ed attività accessorie in esercizi e/o aree pubbliche o private;
9. Erogazione di servizi di pulizia in diversi ambienti: uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture sanitarie e socio sanitarie assistenziali, alberghi, convitti e caserme, mezzi di trasporto su gomma e rotaia;

La Cooperativa, per raggiungere il fine prefissato, potrà inoltre:

10. Eseguire montaggi, assemblaggi, confezionamenti ed imballaggi di articoli vari;
11. Eseguire le lavorazioni di restauro, cesellatura, verniciatura, tinteggiatura, tipografia, rilegatoria, editoria, falegnameria, edilizia, fabbro, elettricista, impiantistica civile ed industriale, autofficina, elettrauto, carrozzeria, ecc..;
12. Eseguire la gestione di servizi generali quali la movimentazione di magazzino, lavori di scarico, carico e facchinaggio in genere, nonché la fornitura di manodopera in ottemperanza alle leggi e decreti in vigore;
13. Svolgere attività di servizio di vario genere di supporto alla Pubblica Amministrazione;
14. Esercitare l'autotrasporto di merci per conto terzi;
15. Svolgere attività di ristorazione;

16. Assumere la concessione di appalti di lavori, servizi, forniture, prestazioni d'opera a livello intellettuale, anche dello Stato, dagli Stati membri dell'Unione Europea e da enti pubblici e privati, oppure da persone private;
17. Promuovere attività e servizi culturali, sostenendo opere e pubblicazioni rivolte in particolare a diffondere la cultura della solidarietà;
18. Svolgere attività di ricerca, sviluppo e la realizzazione di articoli innovativi al servizio delle persone socialmente svantaggiate.

E' previsto infine, che la cooperativa possa provvedere:

- a. Ad assumere la concessione in appalto di lavori, servizi e forniture dallo Stato, da Enti pubblici e Privati e da privati cittadini;
- b. Ad istituire o gestire stabilimenti, officine, aziende agricole, impianti e magazzini, negozi ed altri esercizi commerciali, necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- c. Ad acquisire aree, magazzini, officine, macchinari, negozi ed altri esercizi commerciali nell'esercizio dell'impresa sociale.

La Cooperativa può svolgere qualsiasi altra attività connessa od affine a quelle sopraelencate necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali.

La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione ed erogazione dei servizi stessi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Società Cooperativa Sociale G. Fanin:

Aree di intervento

	Servizi alle imprese
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X

La cooperativa anche nell'anno 2019 ha perseguito la propria mission in servizi di carattere educativo e socio assistenziale rivolti a diversi target di utenza.

Settori di attività

	Residenziale	Diurno
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>		X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>		X
<i>Minori e giovani</i>	X	
<i>Problematiche legate alla famiglia</i>	X	
<i>Servizio per l'infanzia</i>		X

La cooperativa nell'anno 2019 ha continuato a impegnare lavorativamente con contratto a tempo indeterminato persone svantaggiate come previsto dalla legge. Il settore di impiego ha continuato ad essere quello relativo all'attività di pulizie ma è stata avviata anche una esperienza di ristorazione che potrà essere ambito privilegiato per l'impiego di persone svantaggiate, e già oggi favorisce percorsi di avvicinamento al lavoro di allievi dei corsi di formazione, tirocinanti, stagisti.

Infatti oltre ai servizi educativi e socio-assistenziali, la Cooperativa Sociale G.Fanin gestisce un settore finalizzato alla promozione dell'occupazione, in particolare a favore di persone svantaggiate, anche attraverso forme di transizione al lavoro, accompagnamento protetto, tirocini formativi ecc.

Nel 2019 la cooperativa ha svolto attività di pulizie presso i seguenti Enti e aziende:

Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna.

Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto.

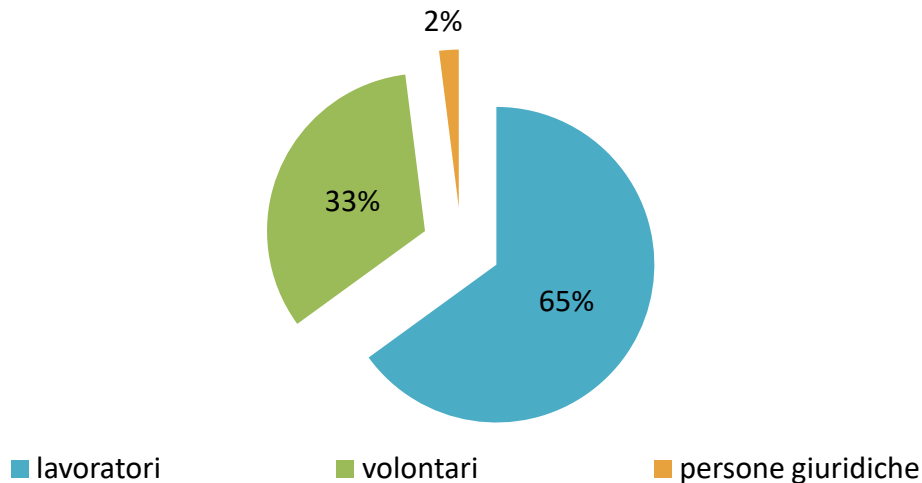
Sedi dei servizi educativi e socio-assistenziali: Servizio per l'infanzia Girotondo, Laboratorio protetto Atelier e Punto di incontro anziani, Bottega 'Il senso delle cose' e Osteria Formativa Fioravanti.

Oltre all'attività di pulizie, le attività produttive della cooperativa nel 2019 hanno riguardato anche l'attività di ristorazione dell'Osteria Formativa Fioravanti, il catering, e l'attività ristorativa e produzioni artigianali.

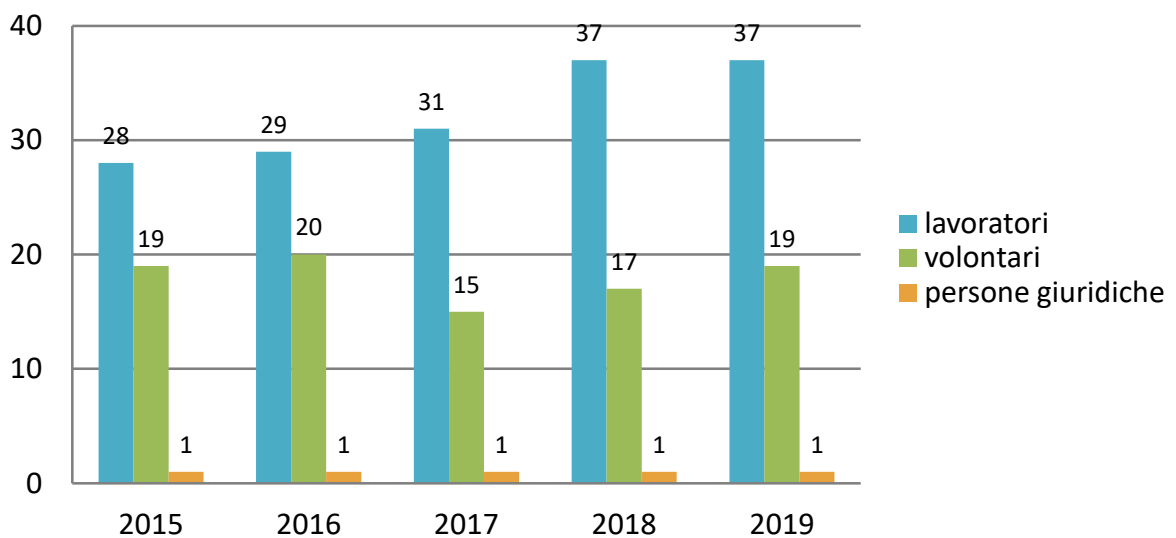
Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale nell'anno 2019.

Tipologia di soci



La base sociale nel tempo



Nel 2019 la cooperativa ha continuato a garantire occupazione ai soci lavoratori confermando il prezioso impegno nei diversi servizi anche di persone che volontariamente hanno inteso prestare gratuitamente la loro attività alla cooperativa divenendo soci volontari.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	55	5	3	0	57

Nell'ultimo anno la base sociale della Cooperativa è aumentata del 4%.

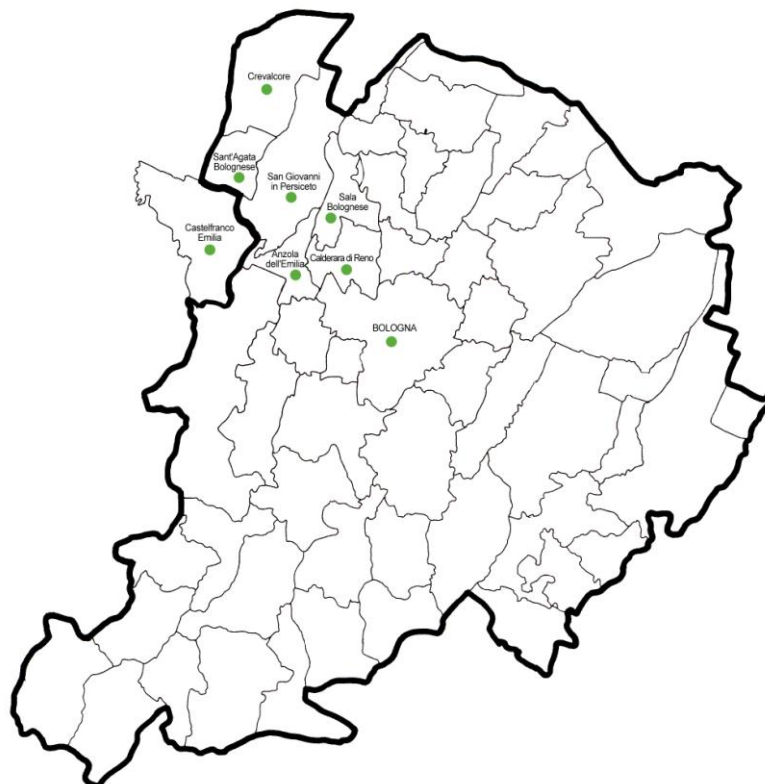
Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è prevalentemente il Comune di San Giovanni in Persiceto, il Comune di Bologna e Castelfranco Emilia.

Le aree vaste di riferimento sono: Unione dei Comuni di Terre d'Acqua e Unione dei Comuni di Terre d'Argine.

ASL di riferimento Bologna, distretto Pianura Ovest.

La Cooperativa collabora con la parrocchia di San Giovanni Battista e la parrocchia della Madonna del Poggio a San Giovanni in Persiceto e in sinergia con l'Unità pastorale di San Giovanni in Persiceto della diocesi di Bologna.



Missione

La cooperativa *Società Cooperativa Sociale G. Fanin*, ex legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi*
- *Lo svolgimento di diverse attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno 2019, ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso la gestione di:

un Laboratorio protetto (o socio-occupazionale) per persone con disabilità adulte

una Comunità residenziale mamma e bambino

un Servizio per l'infanzia 0-6

una Casa Famiglia residenziale per minori

un Centro diurno per anziani e Alzheimer Caffè

un'Osteria formativa in collaborazione con l'ente FOMAL per la formazione professionale degli allievi frequentanti i corsi di operatore della ristorazione

E' inoltre attivo un Accordo di partenariato con l'ente FOMAL per il sostegno di allievi certificati nei percorsi formativi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**, e coerentemente ai principi di responsabilità sociale, le politiche di gestione dei servizi sono strettamente collegate alla nostra missione e ai nostri valori.

Offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti, oltre che degli altri soggetti, istituzionali e non, che interagiscono con la Cooperativa, vuol dire in primo luogo garantire la responsabilità e la professionalità dei Soci lavoratori, ma anche dei dipendenti e dei volontari. Essi sono la risorsa operativa dell'ente e rappresentano il punto di contatto con gli stakeholders. Il nostro impegno è quindi rivolto alla valorizzazione delle motivazioni e delle competenze dell'equipe di coordinatori, educatori ed operatori che progettano, organizzano e gestiscono i servizi.

In linea con queste tematiche, l'altro caposaldo dell'azione è la promozione della qualità: operare in un'ottica di miglioramento continuo, di ascolto delle esigenze dei clienti, degli utenti e dei committenti, e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabilità, professionalità e qualità ci spingono a sviluppare ogni possibile forma di integrazione:

- operativa: lavorando in un'ottica di servizio globale, mettendo la persona al centro di un sistema di servizi personalizzato e sinergico;
- strategica: coltivando profonde relazioni di comunità con le realtà sociali, economiche ed istituzionali operanti nel territorio.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai **valori** qui di seguito esplicitati.

- La Cooperativa aderisce a CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE e si rispecchia nei suoi valori di riferimento:
 - Adesione libera e volontaria
 - Controllo democratico da parte dei soci
 - Partecipazione economica dei soci
 - Autonomia e indipendenza
 - Educazione, formazione, informazione
 - Cooperazione fra cooperative
 - Impegni verso la collettività

- Principi peculiari della nostra cooperativa sono inoltre:
 - Mettere la persona al centro: realizzare attività educative, formative e sociali, creando occupazione anche per i soggetti più vulnerabili.
 - Responsabilità sociale: coniugare le regole del mercato al bene comune.
 - Empowerment: promuovere la crescita integrale della persona fondata sull'autonomia e la responsabilità.
 - Fraternità e sussidiarietà: collaborare con altri soggetti nel territorio e produrre valore aggiunto per la comunità.

Il **processo di formalizzazione della missione** della cooperativa è partito dalla prima edizione del Bilancio di missione dell'ente con modalità di coinvolgimento che sono cambiate nei diversi anni. Il percorso quest'anno ha seguito la seguente metodologia: raccolta di dati da parte del Consiglio di amministrazione, con il coinvolgimento di amministrazione e responsabili dei servizi con analisi documentale di Statuto e relazioni annuali dei servizi. Ogni anno la missione viene riproposta in sede di presentazione del

Bilancio e sottoposta all'attenzione dei soci per la sua conferma e le necessarie integrazioni e modifiche.

Le linee strategiche della cooperativa si definiscono a partire dallo Statuto e dalla missione: il Consiglio di amministrazione presenta le strategie e l'Assemblea dei soci le discute ed eventualmente le approva. Entrambi gli organi ne valutano la fattibilità e la realizzazione in corso d'opera, propongono aggiustamenti e innovazioni.

Storia

La Cooperativa nasce nel 2005 nell'ambito di un progetto europeo rivolto allo sviluppo dell'occupazione per persone svantaggiate. Nei primi anni, grazie alla partnership con FOMAL, vengono attivate importanti sinergie nella gestione di servizi socio-educativi. Il rapporto di collaborazione risulta subito proficuo vedendo l'integrazione tra professionalità attive nel campo della formazione e dei servizi sociali. FOMAL inizia ad affidare in gestione alcuni servizi socio-educativi alla Cooperativa, mantenendo quindi il suo focus nelle attività più vicine alla sua missione, ovvero la formazione professionale.

Il rafforzamento delle attività della cooperativa Fanin ha permesso negli anni l'avvio di un percorso di stabilizzazione del personale e di allargamento della base sociale, al contempo, si è andato formando un gruppo di dirigenti e amministratori, oltre ad educatori specializzati, che ha fatto sì che negli anni si sviluppassero nuovi servizi non a titolarità FOMAL come il Punto di incontro anziani e il caffè Alzheimer "Il Caffè delle Stagioni", la Casa famiglia l'Abbraccio e la più recente Osteria Formativa Fioravanti, che comunque si avvale della indispensabile collaborazione con FOMAL.

Dopo circa 15 anni di attività progressivamente grazie ai legami creati con il territorio, la professionalità del personale, l'esperienza maturata, la cooperativa inizia a crearsi spazi autonomi di azione per il sostegno all'occupazione di persone svantaggiate e per attività educative e socio-assistenziali: FOMAL e Fanin nel futuro collaboreranno sempre più per l'individuazione di soluzioni innovative che diano risposta a bisogni emergenti.

L'auspicio è quello di coniugare impresa e attività sociali, mediante un lavoro di rete in cui ogni soggetto valorizzi le proprie peculiarità, mantenendo la sostenibilità economica di questi anni.

GOVERNO E STRATEGIE

Tipologia di governo

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA FIORINI	Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a MIRANDOLA (BO)
RAFFAELLA FORNI	Vice Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
EMANUELA IMBRIACO	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a CENTO (FE)
MARIACRISTINA STANCHI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
FEDERICA BERNABITI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

L'Assemblea ordinaria dei soci procede alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del soggetto deputato al controllo contabile.

Organi di controllo

In base all'art. 379 del 'Codice delle Crisi d'Impresa e dell'insolvenza' (D. Lgs. n. 14/2019), e l'introduzione di nuovi parametri, vige l'obbligo da dicembre 2019 per la cooperativa di dotarsi di organo di controllo o revisore legale dei conti. Pertanto, l'Assemblea dei Soci in data 10/12/2019 ha provveduto ad adeguare lo Statuto e a nominare il revisore legale dei conti nella persona della Dottoressa Ferioli Stefania.

Struttura di governo

Si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Società Cooperativa Sociale G. Fanin nell'anno 2019 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 92%.

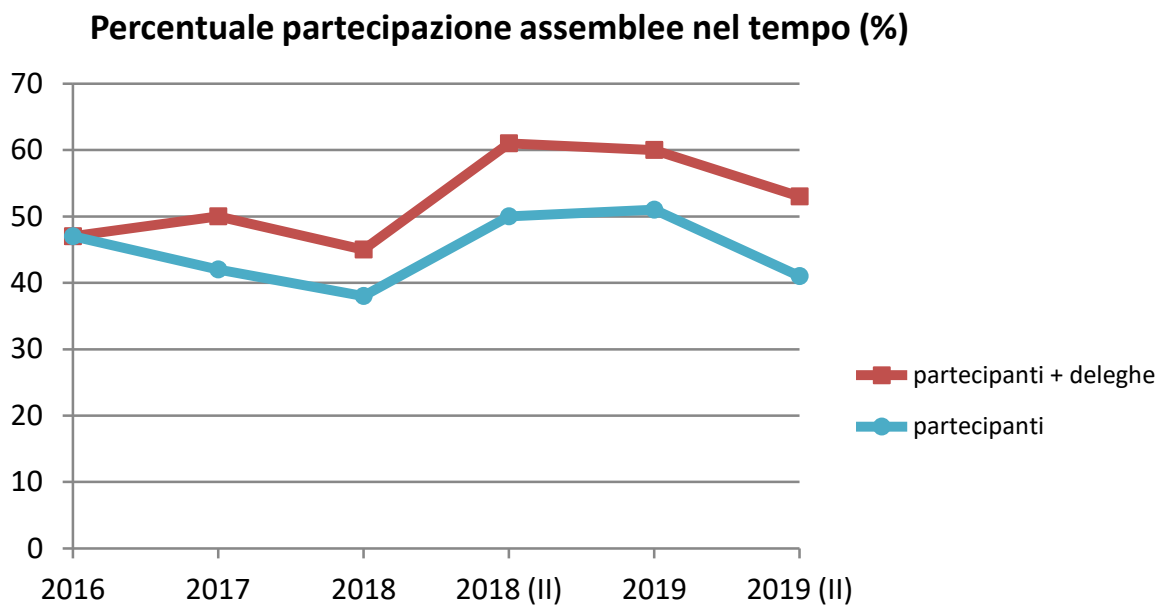
Per quanto riguarda l'**Assemblea dei soci**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 4 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% Partecip.	% deleghe	Odg
2016	24/05/2015	46%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2015. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 4) Proposta all'Assemblea della nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione della dimissionaria Valeria Bonora. 5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).
2017	23/05/2017	43%	8%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2016. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 4) Elezione per rinnovo cariche amministratori della Cooperativa. 5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).

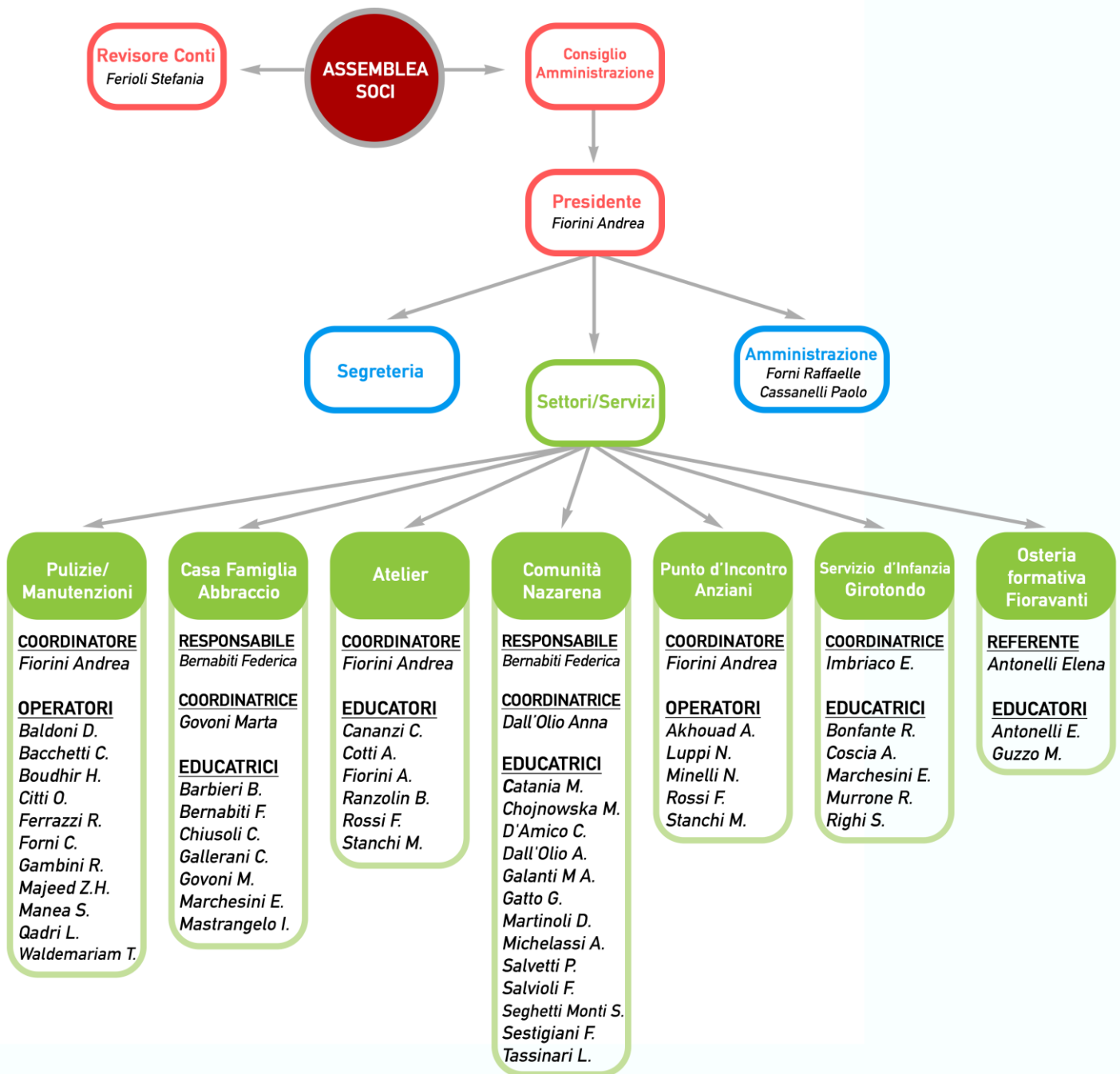
2018	22/05/2018	37%	8%	<p>1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e relativi allegati.</p> <p>2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2017.</p> <p>3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa.</p> <p>4) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).</p> <p>5) Presentazione del progetto coinvolgimento soci</p> <p>6) varie ed eventuali</p>
	27/11/2018	50%	11%	<p>1) Approfondimento e conoscenza dei servizi della sede di via Fermi, 10: Servizio per l'infanzia Girotondo e Comunità Nazarena.</p> <p>2) Condivisione bilancio sociale 2017</p> <p>3) Presentazione modalità raccolta proposta da parte dei soci.</p> <p>4) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Coop. Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane.</p> <p>5) Presentazione proposta modalità assegnazione 150 ore permesso studio.</p> <p>6) varie ed eventuali.</p>
2019	21/05/19	51%	9%	<p>1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati</p> <p>2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione e bilancio sociale 2018</p> <p>3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa</p> <p>4) Condivisione delle proposte provenienti dai soci</p> <p>5) Evoluzione percorsi consortili</p> <p>6) Comunicazioni del presidente</p> <p>7) varie ed eventuali</p>

10/12/2019	42%	12%	<p>Parte straordinaria</p> <p>1) Proposta di adozione di un nuovo Statuto sociale in sostituzione di quello attualmente in vigore, recante in particolare modifiche relative all'adeguamento al nuovo comma 2 dell'art.2542 c.c., con la previsione obbligatoria del Consiglio di amministrazione; alla riformulazione del titolo sui soci sovventori; alla riformulazione delle norme sull'organo di controllo;</p> <p>2) Varie ed eventuali</p> <p>Parte ordinaria</p> <p>3) Nomina organo di controllo o revisore legale dei conti;</p> <p>4) Comunicazione dell'avvenuta revisione, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D. L. 220/02);</p> <p>5) Aggiornamento nuova attività Osteria Formativa Fioravanti;</p> <p>6) varie ed eventuali.</p>
------------	-----	-----	---

Per favorire il maggior coinvolgimento possibile della base sociale nel 2018 è stata introdotta una seconda assemblea annuale.



Struttura organizzativa al 31/12/2019



Processi decisionali e di controllo

Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Diffondere tra la base sociale la missione della cooperativa e la sua visione strategica. Valorizzare l'assemblea e i momenti di coordinamento all'interno dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la partecipazione della base sociale alla redazione del bilancio sociale. • Favorire la partecipazione dei soci anche attraverso una seconda assemblea annuale e la formalizzazione di modalità di confronto e raccolta di proposte.
L'integrazione con il territorio	Sul piano strategico la Cooperativa Fanin è attenta alle problematiche emergenti nel territorio e delinea le sue politiche declinando le indicazioni risultanti dai documenti di programmazione istituzionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di attività orientate al benessere sociale. • Integrazione con tutte le politiche che concorrono a realizzare la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, quelle sociali e sanitarie, come quelle per la formazione e il lavoro. • Rafforzamento del sistema integrato dei servizi educativi, formativi e socio assistenziali. • Promozione delle pari opportunità di accesso, permanenza e crescita nel mercato del lavoro, attraverso azioni e servizi mirati a favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione all'occupazione femminile.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	La gestione dei servizi è improntata sul rapporto con il territorio, si fonda su di un approccio che tende alla qualità e al miglioramento continuo, tende all'innovazione in una costante relazione con l'utenza, il personale e i clienti.	<ul style="list-style-type: none"> • Confermare i risultati dei questionari di valutazione dei servizi da parte degli utenti. • Garantire la formazione continua del personale e la supervisione dei servizi. • Tendere all'innovazione, sia per i servizi che per le attività a mercato.

Il mercato	Nelle relazioni con soggetti privati, siano essi aziende o persone, la cooperativa, nell'ambito delle attività di tipo B, garantisce efficienza, trasparenza, attenzione alle richieste dei committenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e aumentare commesse lavoro conto terzi. • Migliorare le attività di comunicazione e marketing. • Integrare maggiormente le proprie attività con il settore profit. • Aumentare il fatturato del comparto B. • Sviluppare le attività della Bottega Il Senso delle Cose.
I bisogni	Proseguire nell'attento monitoraggio dei bisogni della comunità di riferimento mantenendo una stretta relazione con i Servizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare il lavoro dei Servizi pubblici di riferimento tramite co-progettazione, anche con proposte di stimolo ed innovative per dare risposta ai bisogni della comunità. Presidio dei Tavoli preposti e partecipazione ad iniziative presenti sul territorio.
La rete	Facendo proprio l'approccio al welfare di comunità, la cooperativa intende rafforzare le relazioni con i propri partner sociali, economici ed istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Allargare la propria rete di partner per qualificare i propri servizi e tendere all'innovazione. • Proseguire il lavoro di stimolo e proposta all'interno delle realtà consortili.

Dalle relazioni annuali dei responsabili dei servizi è possibile definire un quadro degli obiettivi raggiunti. Ne proponiamo di seguito una sintesi.

• IL MERCATO

Prosecuzione delle attività della bottega "Il Senso delle Cose": impegno per l'innovazione dei prodotti di artigianato artistico e per l'attivazione di collaborazione con altre realtà presenti sul territorio.

Proseguita la gestione del servizio di pulizie del Centro di Formazione FUTURA e FOMAL di San Giovanni in Persiceto.

Continuità di collaborazione con l'azienda Eurocart di Castello d'Argile e Medela di Calderara di Reno che affidano al Laboratorio Atelier commesse di confezionamento e imballaggio.

Da Settembre 2019 è operativa l'Osteria Formativa Fioravanti, servizio ristorativo aperto per il pranzo dal lunedì al venerdì, e su prenotazione anche di sera e nei weekend, in zona stazione ferroviaria a Bologna.

- LA RETE

La bottega artigiana “Il Senso delle Cose” è frutto della partnership tra il Centro di formazione FOMAL e la Cooperativa Sociale Fanin. Gli allievi del percorso formativo di “Operatore punto vendita” del centro di formazione FOMAL di Persiceto, infatti, si occupano dell’allestimento della vetrina in diversi momenti dell’anno, il corso ristorativo di alcune attività promozionali, come buffet inaugurale. Nel 2019 è proseguita la vendita di prodotti del mercato equo e solidale all'interno della bottega, iniziata grazie alla collaborazione con l'Associazione Altreterre, e si è rafforzata la rete delle collaborazioni con la vendita di prodotti del progetto Maipiù (per l'autosostentamento di donne che hanno subito violenza).

L'Osteria Formativa Fioravanti nasce dalla sinergia tra l'Associazione Katia Bertasi che mette a disposizione i locali, la Cooperativa Fanin che gestisce il servizio, e il Centro di formazione Fomal che rende disponibili le necessarie competenze professionali e consente ai giovani allievi dei corsi di ristorazione di fare esperienza di formazione in situazione.

Dal 2018 la cooperativa partecipa al Consorzio di cooperative sociali EVT (Enterprise VocationTransition network). Con questa opportunità intende intercettare eventuali occasioni di sviluppo derivanti da bandi europei, implementare percorsi formativi per i propri dipendenti, e consentire lo scambio di buone prassi con realtà simili a livello nazionale ed europeo.

Si è invece conclusa l'esperienza del Consorzio Solco Insieme Bologna.

All'interno di un percorso condiviso con i Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Persiceto, il Distretto sociosanitario Pianura Ovest, il Centro dei disturbi cognitivi di Crevalcore e Geriatria di Bentivoglio, l'Associazione Punto d'Incontro di San Giovanni in P., avendo ottenuto un contributo da parte della Fondazione del Monte, è proseguita l'attività di un servizio di caffè Alzheimer denominato “Il caffè delle stagioni”.

- LA PRODUZIONE, LE CARATTERISTICHE O LA GESTIONE DEI SERVIZI

Conferma dei risultati dei questionari di soddisfazione con un alto gradimento dei servizi e conformità agli indicatori di qualità previsti dalle convenzioni con gli enti pubblici.

Ogni servizio è stato coinvolto in corsi di formazione e supervisione specifici per tipo di utenza.

Sono proseguite le uscite formative e ludiche rivolte agli utenti dei vari servizi.

Avviato al Laboratorio Atelier e al Punto d'Incontro per anziani un progetto di riduzione/eliminazione della plastica usa e getta, con acquisto di stoviglie lavabili e lavaggio in lavastoviglie con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di operatori ed utenti.

- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

COMUNITA' NAZARENA. Due minori hanno frequentato attività sportive di basket e calcio. È stata attivata una convenzione con la Scuola Calcio Budrie e con la piscina Sogese per la frequenza estiva e una convenzione con il Teatro Fanin per gli spettacoli mensili. Prosecuzione del lavoro di sinergia con le suore Minime dell'Addolorata con possibilità di frequentare il centro estivo presso la parrocchia di Santa Clelia alle Budrie. Attivata una nuova collaborazione con l'associazione il 'Melograno' di San Giovanni in Persiceto che offre interventi gratuiti di psicomotricità a favore dei minori accolti nei servizi residenziali.

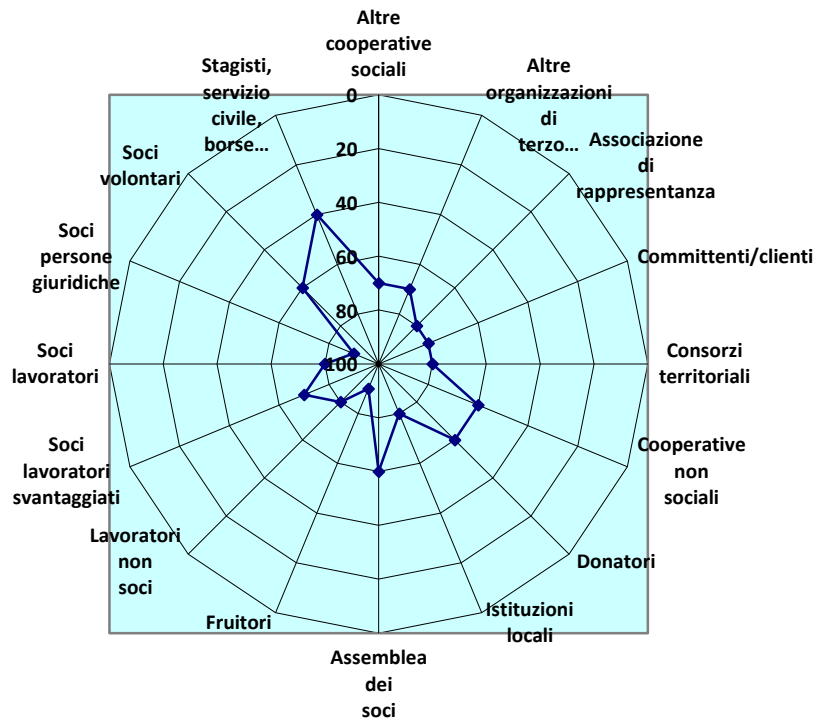
ATELIER. Proseguimento del progetto Mani Abili per 1 classe di scuola primaria, 3 classi di scuola dell'infanzia e 3 incontri con studenti di scuola superiore. Sono state realizzate uscite formative e ricreative presso il Museo Lamborghini, il Teatro Troisi di Nonantola e un pranzo di Natale.

CASA FAMIGLIA MULTIUTENZA L'ABBRACCIO. Partecipazione ad attività sportive (karate e ginnastica artistica) presso palestre del Comune di Castelfranco Emilia e limitrofe; partecipazione dei minori ad attività parrocchiali (catechismo, coro delle Voci Verdi, attività ludiche in collaborazione con associazione Apedeppe).

PUNTO DI INCONTRO. Avviamento di un progetto intergenerazionale 'Giro d'Incontri' con momenti e attività svolte insieme da ospiti del Punto d'Incontro e un gruppo di bambini del Servizio per l'Infanzia Girotondo.

SERVIZIO PER L'INFANZIA GIROTONDO. Partecipazione alla rassegna 'Genitori in Gioco' promossa dal Comune di San Giovanni in Persiceto attraverso l'organizzazione di un laboratorio di manipolazione dell'argilla per bambini 1-6 anni aperto alla cittadinanza. Avviamento del progetto intergenerazionale 'Giro d'Incontri' sopra menzionato. Consolidamento della partecipazione agli incontri di coordinamento pedagogico territoriale a Bologna e agli incontri mensili con coordinatrici pedagogiche del distretto Pianura Ovest. Partecipazione agli incontri del tavolo sul sistema integrato 0-6 presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Approva il bilancio di esercizio e sociale e fornisce proposte di miglioramento.</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Svolgono un ruolo attivo nelle attività dei servizi.</i>

<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>Detiene la titolarità di alcuni servizi della Cooperativa, nell'ambito di rapporti di collaborazione e sinergia.</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Svolgono le attività previste dalle loro mansioni contrattuali e partecipano alle attività formative previste.</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Svolgono percorsi formativi per lo sviluppo delle loro professionalità future.</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Sono i soggetti con cui la cooperativa interagisce ogni giorno. Ascoltiamo i fruitori e ci impegniamo a garantire loro un servizio di qualità.</i>

Portatori di interesse esterni

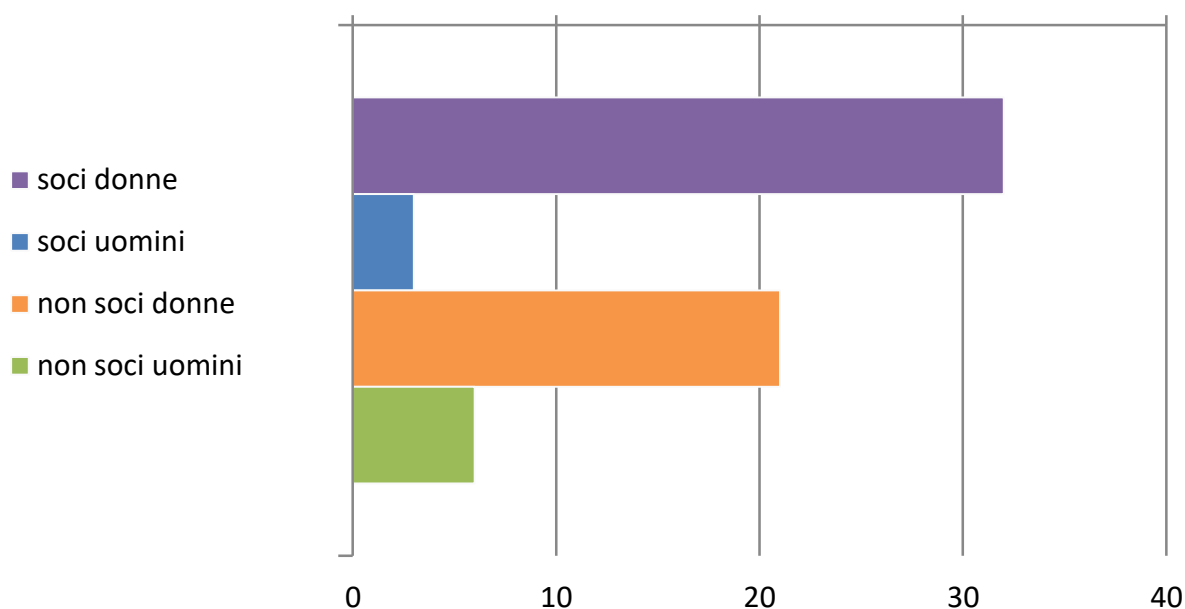
	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>All'interno delle realtà consortili, collaborazione e scambio di esperienze e buone prassi, progettualità comuni.</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Adesione e collaborazione con gli altri soci.</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Adesione e partecipazione reciproca alle iniziative previste, supporti e consulenze.</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione fattiva soprattutto con associazioni presenti sul territorio, progettualità condivise.</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Coinvolgimento nell'attuazione degli indirizzi previsti dalle istituzioni locali ma anche ruolo di stimolo e promozione.</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Attenzione delle esigenze e condivisione delle finalità sociali delle attività.</i>
<i>Donatori</i>	<i>Condivisione della missione e delle finalità sociali.</i>

RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interesse, interni ed esterni, ritenuti fondamentali.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci tra i lavoratori

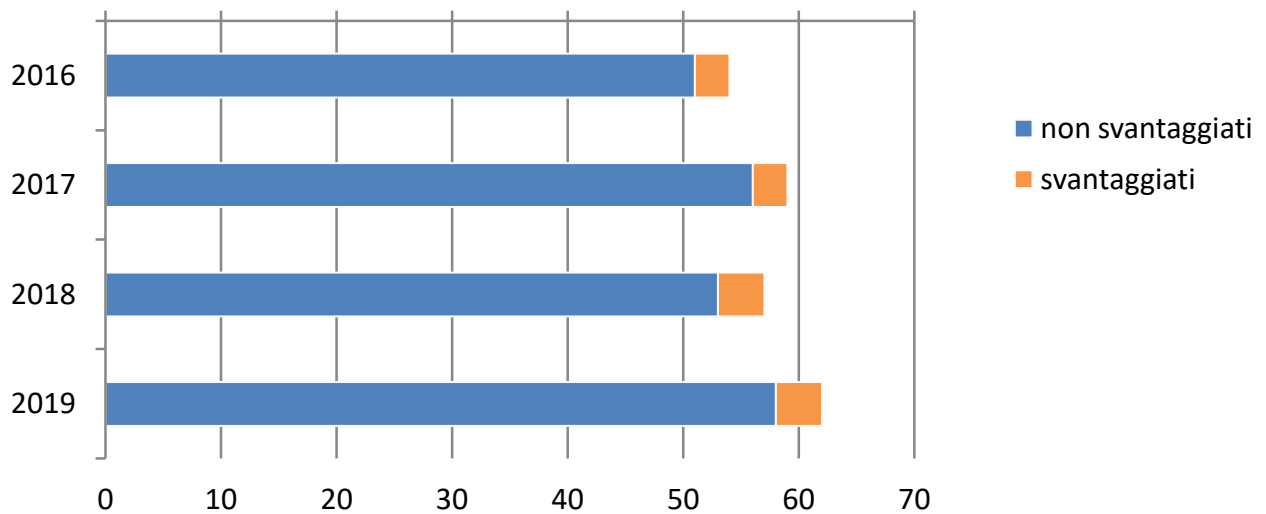


Il totale dei lavoratori è: 62

La cooperativa continua ad essere impegnata nell'offerta di un lavoro stabile e continuativo.

Da segnalare la particolare attenzione all'occupazione femminile (85%).

Lavoratori svantaggiati



La totalità delle persone svantaggiate appartiene alla categoria "disabili fisici, psichici e sensoriali".

Anche in periodo di crisi economica la cooperativa ha investito in risorse umane attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di numerosi lavoratori. Non si sono evidenziate significative modifiche in merito al numero e alla tipologia di persone svantaggiate impiegate nella parte B per l'attività di pulizie. Si è evidenziata però nell'ultimo periodo la necessità di un monitoraggio e una verifica costante del lavoro svolto da questa tipologia di lavoratori al fine di ottenere come risultato un lavoro di livello adeguato altrimenti difficilmente perseguibile.

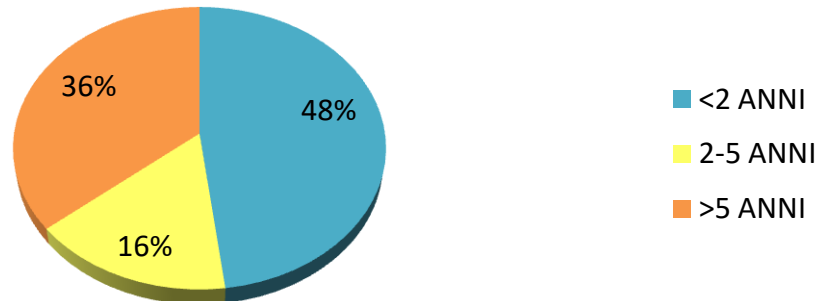
Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019	Esiti
Assunzione in cooperativa	4	0	0	4	Assunzione
Tirocini	2	3	2	3	Valutazioni delle competenze lavorative
Alternanza scuola-lavoro (per persone certificate)	0	1	1	0	Esperienza lavorativa

Nell'Anno 2019 le 4 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 3737 ore.

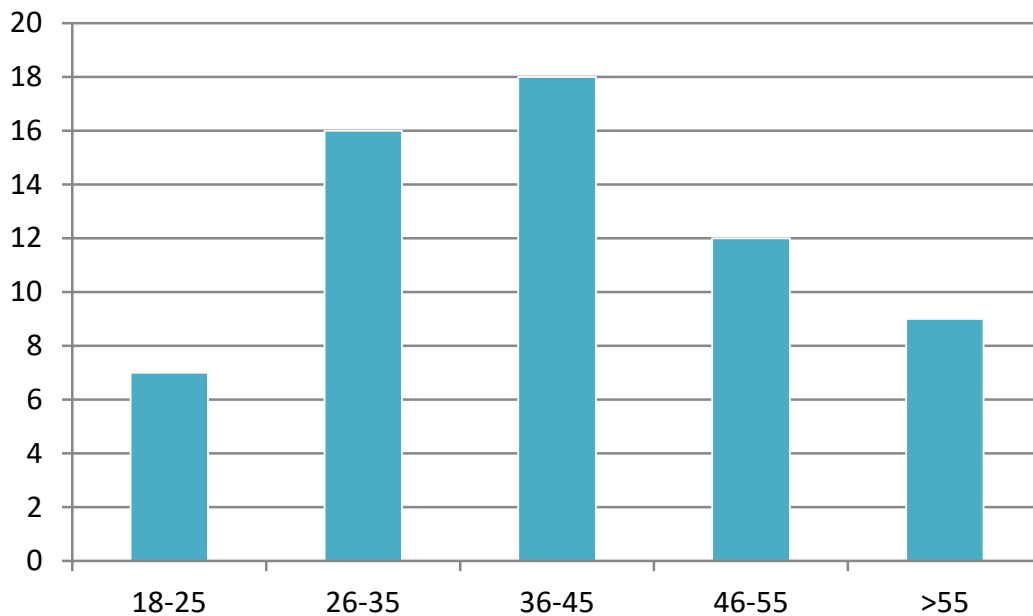
Anzianità lavorativa dei lavoratori

Anzianità lavorativa



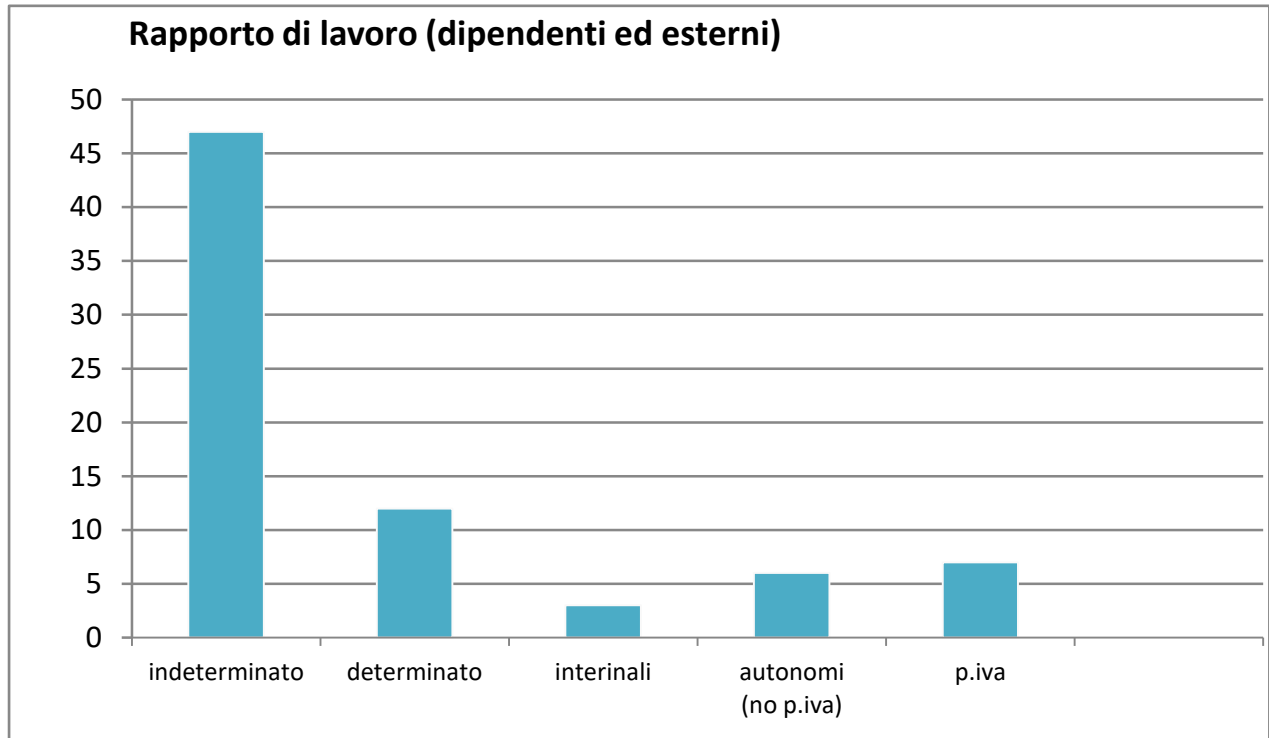
Classi di età

Classi d'età

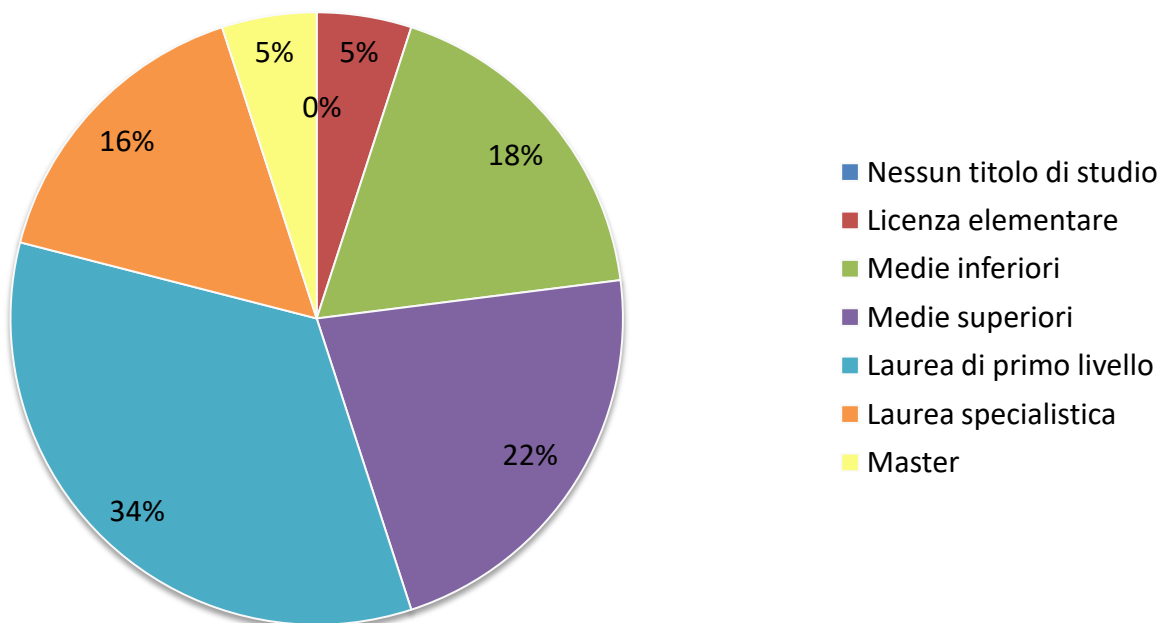


L'impegno della cooperativa dovrà essere rivolto ad una particolare attenzione all'occupazione giovanile per favorire il necessario ricambio generazionale.

Rapporto lavoro



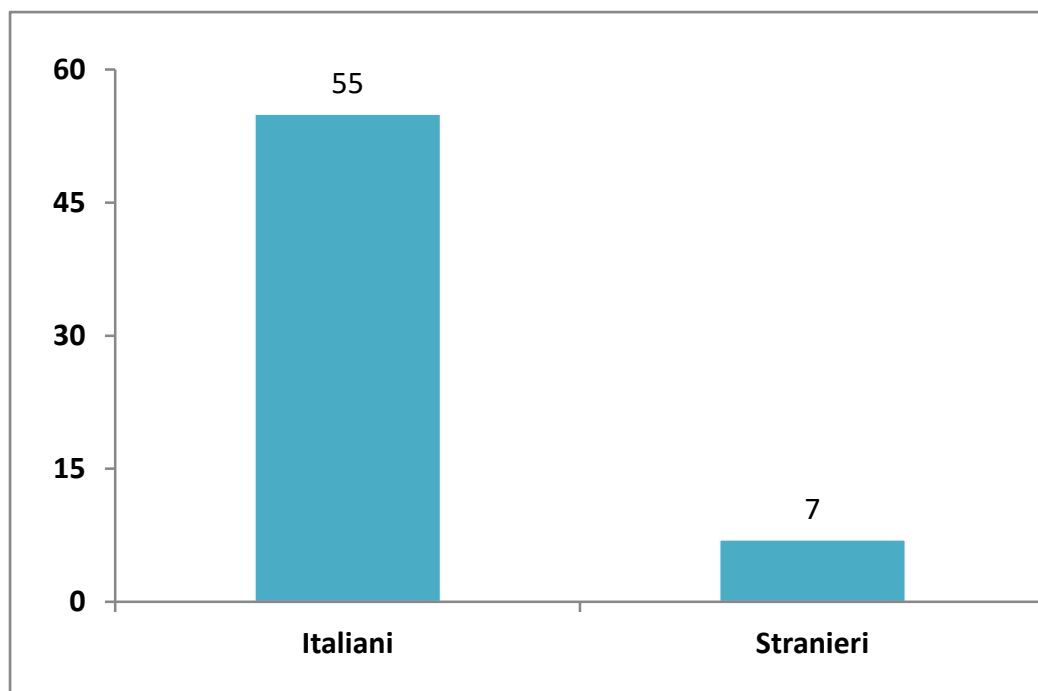
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	14	2	3	40	3	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	23%	3%	5%	64%	5%	

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 32 su un totale di 62 lavoratori.

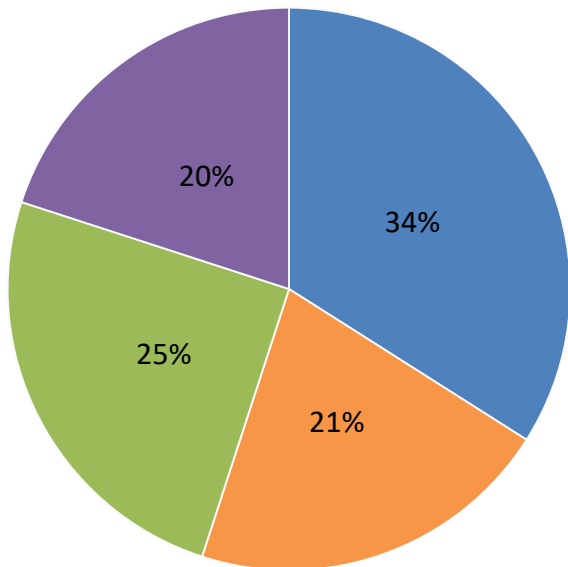
Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate*	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Formazione sul tema ambientamento, formazione distrettuale (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	43,5	3	3	0
Formazione sull'outdoor education, formazione distrettuale (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	25,5	3	3	0
Supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	6	3	3	0
Supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il personale amministrativo)	30	3	3	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per l'Atelier)	108	6	6	0
Convegno Erikson "Sono adulto!" a cura di professionisti vari	14	1	1	0
Formazione "Gestire cooperativa oggi" a cura di Confcooperative	6	1	1	0
Corso di formazione per alimentarista, a cura della professoressa Scagliarini FOMAL	10,5	3	3	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Punto di Incontro)	108	6	4	2
Percorso Salto, organizzato da ASL	100	2	2	0
Corso "Mobilizzazione anziani", organizzato da ASL	4	1	1	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione sui casi, a cura della dott.ssa Parisi (per Comunità Nazarena)	88	11	8	3
Formazione su argomenti trasversali e supervisione sui casi, a cura della dott.ssa Parisi (per Casa Famiglia Multiutenza L'Abbraccio.	10	5	2	3

**Nel totale delle ore erogate vengono considerate il numero delle ore di formazione moltiplicate per il numero dei partecipanti.*

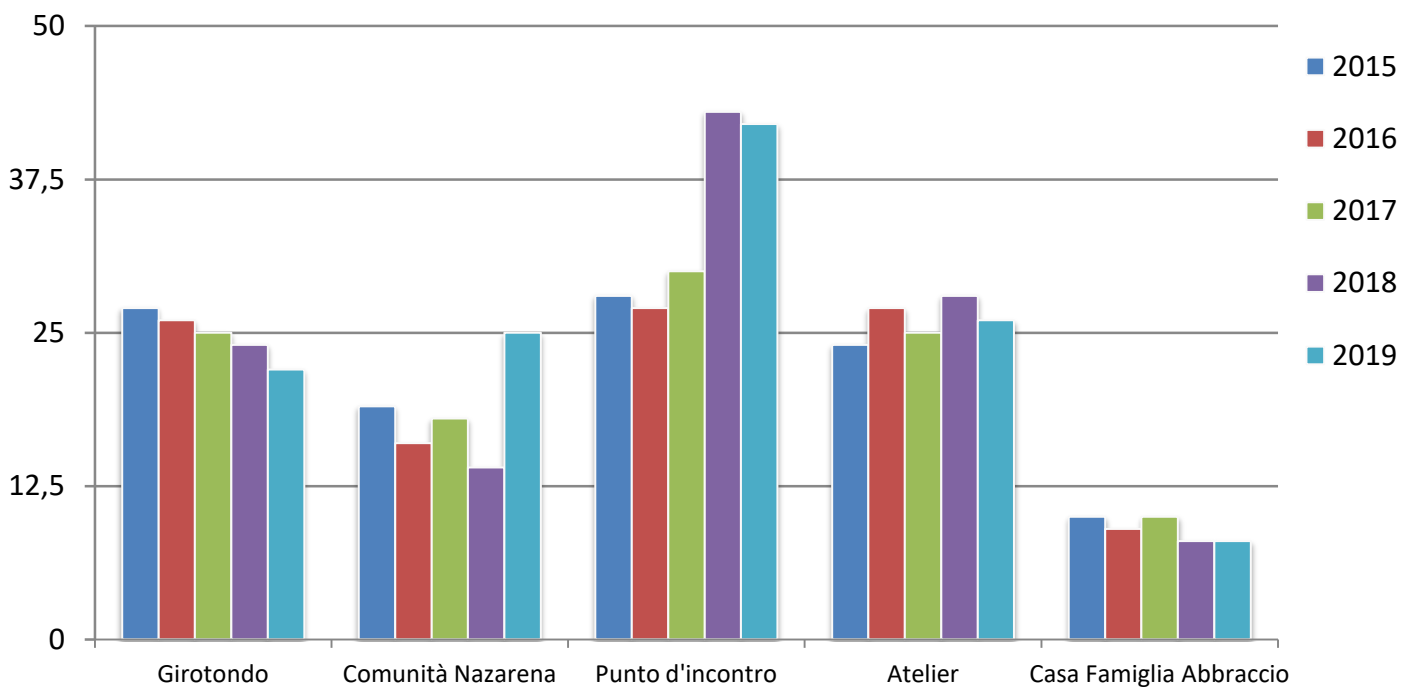
5.2 Frutitori

Utenti per tipologia



- anziani con problematiche relative alla terza età
- disabili fisici, psichici e sensoriali
- minori e giovani
- problematiche legate alla famiglia

Attività



Problematiche legate alla famiglia

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Comunità Nazarena		25	Struttura residenziale che accoglie donne sole con figli minori segnalati dai servizi sociali. L'equipe educativa promuove azioni di empowerment a sostegno dei nuclei inseriti, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e le competenze delle donne accolte, garantendo ai minori adeguati percorsi di crescita ed apprendimento nell'ambito di una cornice tutelante e attenta ai loro bisogni. La Comunità Nazarena è un servizio a titolarità FOMAL.	Residenziale

Minori e giovani

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo	Via E. Fermi, 10 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	22	Servizio educativo per bambini da 1 a 6 anni. Le attività sono condotte da educatrici, coordinate da una responsabile, e prevedono una programmazione socio-educativa di qualità e personalizzata in base alla età dei bambini, con una supervisione esterna, al fine di creare esperienze di benessere e crescita positive. E' un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno
Casa famiglia l'Abbraccio		8	La Casa Famiglia Multiutenza L'Abbraccio accoglie principalmente minori di età compresa tra gli zero e gli undici anni. Lo strumento principale di lavoro è la relazione: in Casa famiglia si vuole dare l'opportunità ai minori di vivere un ambiente ed uno stile di vita familiare. La Casa Famiglia L'Abbraccio è un servizio a titolarità della Fondazione Roncagli.	Residenziale

Persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Atelier	Via G. C Croce, 40 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	26	Laboratorio protetto rivolto a persone con disabilità adulte segnalate dai servizi sociali. Il servizio si caratterizza come uno spazio formativo-produttivo che opera come uno strumento di raccordo tra la formazione e il mondo del lavoro, finalizzato al consolidamento e allo sviluppo dell'autonomia personale dei soggetti coinvolti, migliorandone le capacità relazionali e le competenze professionali per una positiva integrazione sociale. Il Laboratorio Atelier è un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno

Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Punto di incontro	Piazza del Popolo, 22 (ingresso dal cortile parrocchiale da piazza Garibaldi, 3) – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	42	Il Punto d'Incontro è una struttura che offre ad anziani con diverso grado di autosufficienza un ambiente accogliente ed un servizio diurno di prevenzione e riabilitazione di capacità compromesse, nonché attività di socializzazione e di cura assistenziale guidate da personale qualificato. Il Punto d'Incontro è un servizio a titolarità dell'Associazione Punti d'Incontro.	Diurno

Servizi alle imprese

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
Servizio di pulizia	4	Laboratorio Atelier; Punto di incontro anziani; Servizio per l'Infanzia 0-6 Girotondo San Giovanni in Persiceto (BO); Bottega 'Il senso delle cose'; Osteria Formativa Fioravanti. Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna. Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto.
Osteria Formativa Fioravanti		Attività di bar e ristorazione in via Fioravanti 22, Bologna.



5.3 Altre risorse umane

Svolgono attività presso la cooperativa 19 soci volontari.

Nel 2019 nella cooperativa si sono svolti 15 tirocini.

Numero	Ente inviante	Attività svolta
2	FOMAL	Attività ludico-creative con i bambini ospiti della Comunità Nazarena.
2	FOMAL	Supporto alle attività produttive dell'Atelier.
3	1 MALPIGHI 2 LICEO CEVOLANI CENTO	Progetto di alternanza scuola-lavoro presso l'Atelier.
1	Servizio dipendenze patologiche (ASL)	Supporto alle attività del Punto d'Incontro per anziani.
1	FUTURA	Supporto alle attività del Punto d'Incontro per anziani.
4	2 UNIBO 1 UNIPEGASO 1 FOMAL	Osservazione e compartecipazione ad alcune attività all'interno del Servizio 0-6 Girotondo
1	LICEO MORANDI- FINALE EMILIA	Progetto di alternanza scuola-lavoro presso Casa Famiglia Abbraccio.
1	UNIBO	Tirocinio curricolare presso la Casa Famiglia Abbraccio: una dipendente si è vista riconoscere il suo lavoro come attività di tirocinio.

Rete sistema cooperativo

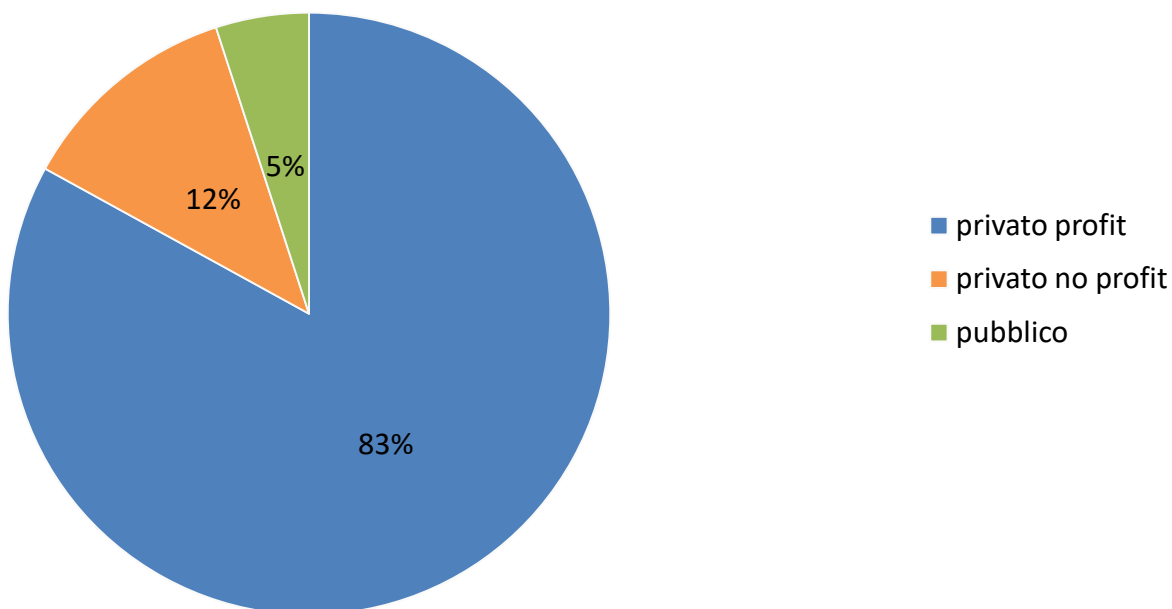
	Forme di collaborazione
Enterprise vocation transition (EVT)	La cooperativa è socia del consorzio nazionale EVT la cui partecipazione prevede la possibilità di adesione a bandi europei, percorsi formativi e scambio di buone prassi.

Reti territoriali

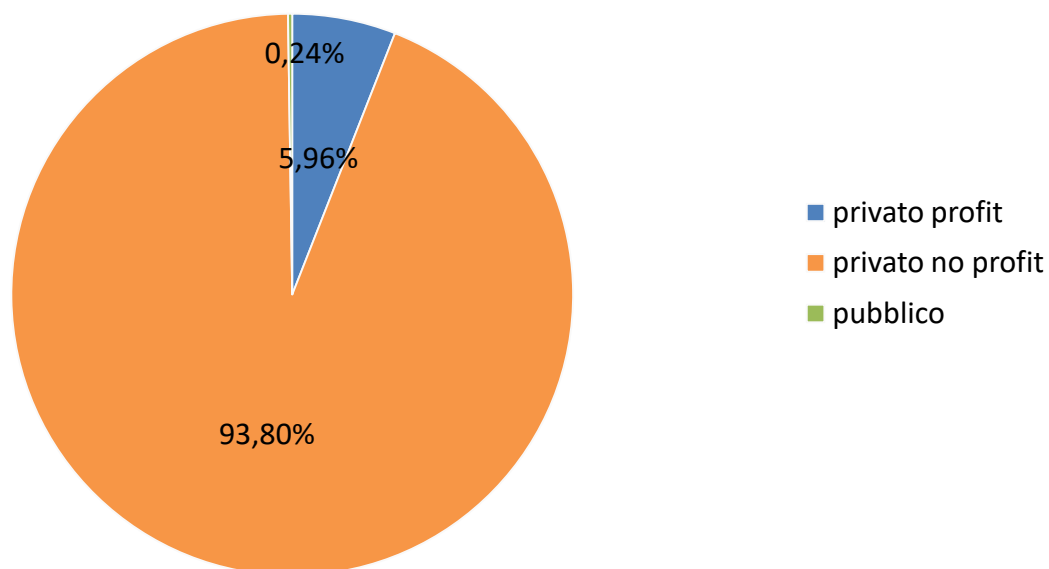
	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Condivisione di spazi e finalità sociali.
Unione dei Comuni di Terre d'acqua	Ente pubblico	Accordo	Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.
Ausl Bologna distretto Pianura Ovest	Ente pubblico	Altro	Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.
Associazione La Stalla	Associazione	Accordo	Utilizzo locali, condivisione degli spazi e collaborazione con volontari.
Auser Terre d'acqua	Associazione	Accordo	Collaborazione con volontari
Associazione Katia Bertasi	Associazione	Accordo	Utilizzo locali, condivisione degli spazi.
Altretorre	Associazione	Accordo	Collaborazione con volontari

Clienti/committenti

Clienti per tipologia (numero)



Clienti per tipologia (fatturato)



DIMENSIONE ECONOMICA

Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	133.750	151.279	162.940
Imprese private	870.299	895.504	1.003.969
Consorzio	6.090	1.610	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	3.925	684	2.911
Contributi pubblici	0	498	798
Finanziatori	3.000	0	0
Donazioni private	250	7.120	7.226
Rimanenze finali	0	0	1.500
Totale	€1.017.314	€1.056.695	€1.179.344

La cooperativa ha avuto negli ultimi 3 anni una notevole evoluzione e una crescita significativa del valore della produzione derivante soprattutto dall'apprezzamento dei Servizi da parte di privati, famiglie e Imprese.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	511	2.653	3.115
Fornitori di beni da economie esterne	189.630	148.746	148.211
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	0	1.500
Totale	€190.141	€151.399	€152.826

Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	516	286	170
Totale	€ 516	€ 286	€ 170
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	4.535	-7.860	2.803
Totale	€4.535	€-7.860	€2.803
Enti pubblici			
Tasse	2.441	4.576	2.833
Totale	€ 2.441	€ 4.576	€ 2.833
Lavoratori			
Dipendenti soci	491.247	580.004	651.331
Dipendenti non soci	327.739	304.462	325.545
Collaboratori	0	0	0

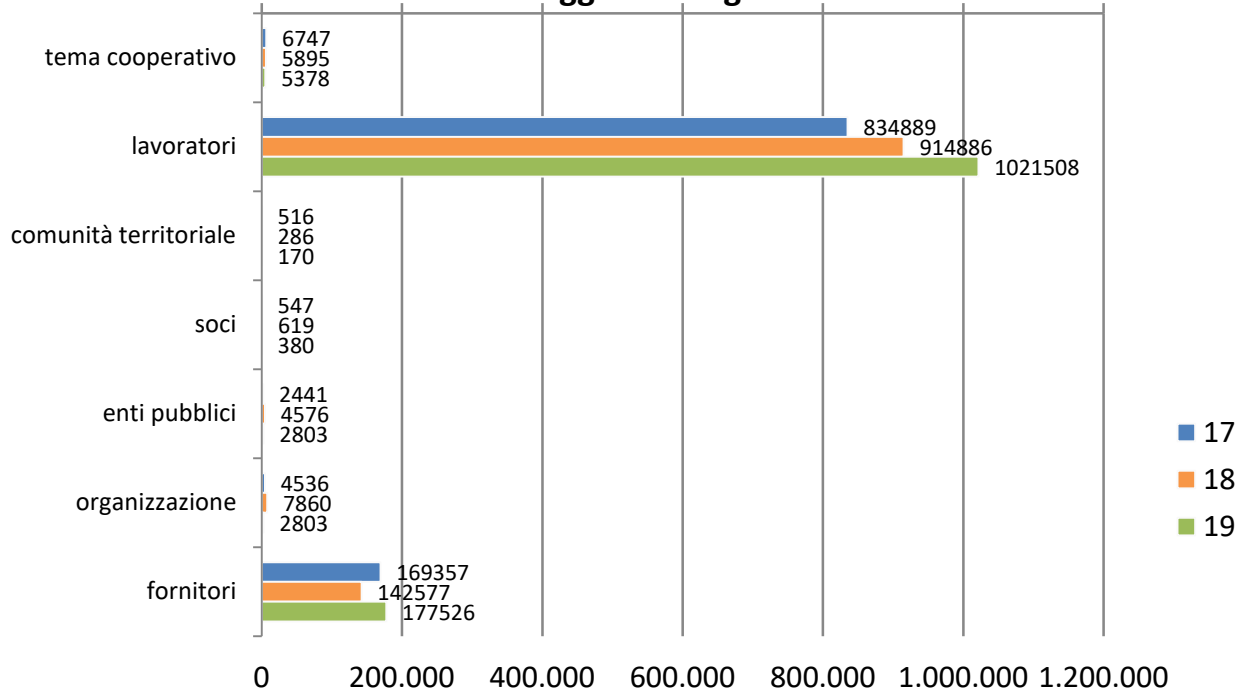
Occasionali	11.881	20.670	44.632
Tirocini formativi	4.022	750	0
Totale	€834.889	€914.886	€ 1.021.508

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.063	2.099	2.320
Consorzi	4.684	3.796	3.058
Totale	€ 6.747	€ 5.895	€5.378

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	547	619	380
Totale	€ 547	€ 619	€ 380
Fornitori di beni	22.896	17.763	39.726
Fornitori di servizi	146.461	124.814	137.800
Totale	€ 169.357	€ 142.577	€177.526

TOTALE	€ 1.019.032	€ 1.060.979	€1.172.695
---------------	--------------------	--------------------	-------------------

Distribuzione valore aggiunto negli anni

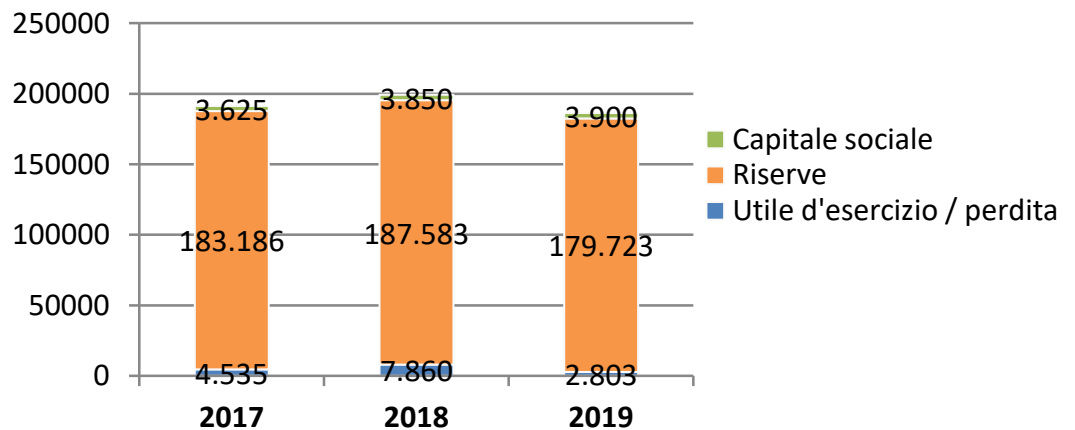


Si sottolinea come negli anni si è determinata una crescita di attività e di valore della produzione che è stata destinata in modo prioritario e significativo ai soci lavoratori. La cooperativa in questi anni ha sempre confermato occasioni di lavoro stabili e continuative soprattutto ai propri soci.

Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

La conferma del capitale sociale, delle riserve a disposizione e di un utile testimoniano e danno valore a questa esperienza lavorativa e di servizio, e in prospettiva una garanzia di continuità e di lavoro.

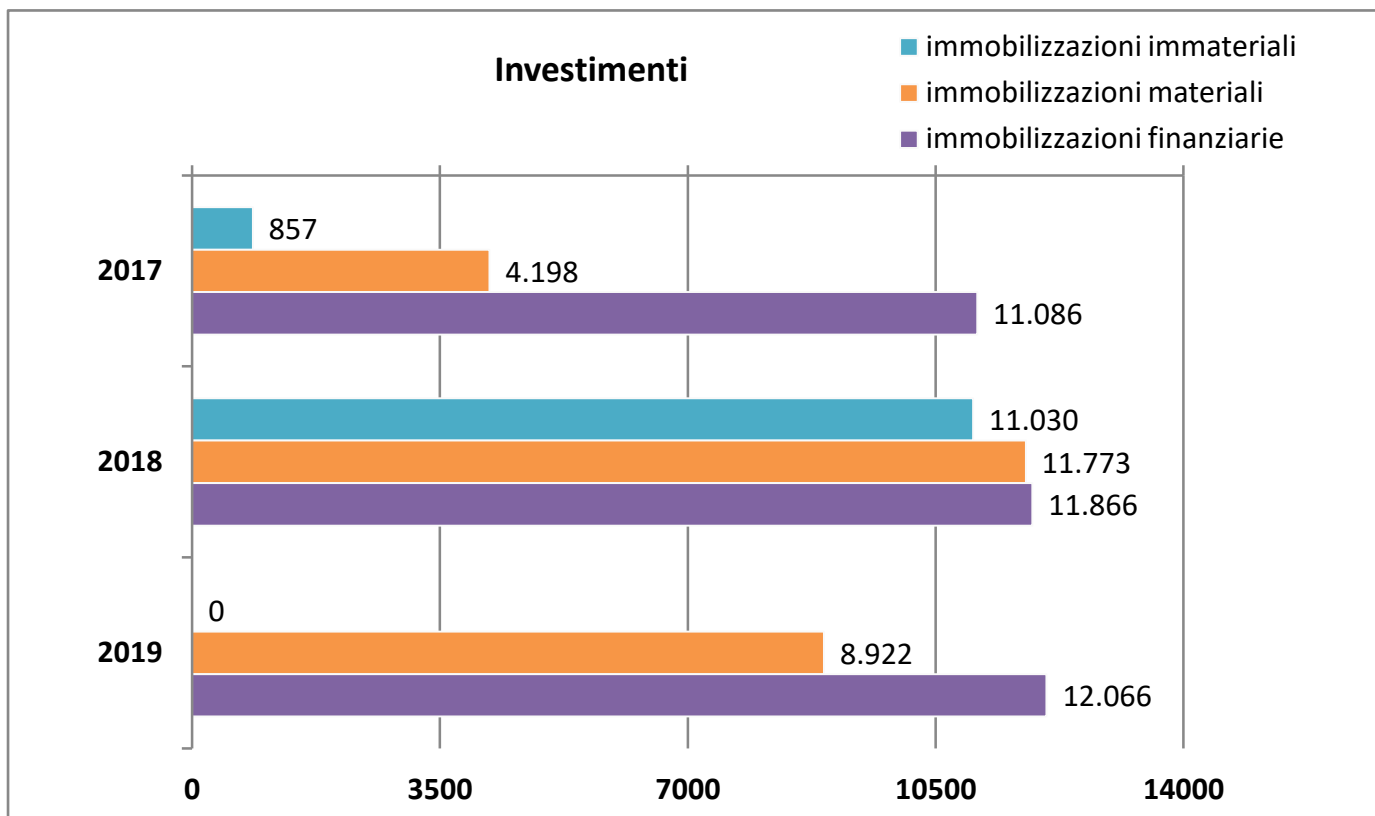
Patrimonio netto



Ristorno ai soci

Attualmente non previsto.

Il patrimonio



Prospettive Future

Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Consolidare i servizi e le attività in essere individuando al contempo, tramite co-progettazione e co-programazione, nuovi possibili servizi nel territorio di riferimento per dare risposta ai bisogni della comunità.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Migliorare la conoscenza del bilancio sociale e il valore dello strumento da parte della base sociale.
- Favorire occasioni formative per migliorare le conoscenze e le competenze del personale che si occupa della raccolta dati e delle loro elaborazione.
- Migliorare lo strumento di rendicontazione (che per noi rappresenta la naturale implementazione del bilancio di missione già redatto e pubblicato sul sito da una decina d'anni) come strumento efficace di comunicazione con gli stakeholders.